

Otorinolaringoiatria

370.000 € - acquisto entro ottobre 2016

Laser per interventi. Laser a CO₂ di ultima generazione, comprensivo di bisturi, ottica laparoscopica, microscopica che permetterà interventi di precisione nella chirurgia mini-invasiva nei quali il Policlinico è uno dei centri di riferimento a livello nazionale.

Cardiologia

200.000 € - acquisto entro ottobre 2016

Elettrofisiologia. Verrà acquistato un apparecchio per l'elettrofisiologia che è quella branca della Cardiologia che si occupa dello studio e della cura dei problemi "elettrici del cuore". E' possibile svolgere studi elettrofisiologici (per valutare le cause di aritmie e tachicardie), l'ablazione (che permette di eliminare definitivamente i substrati anatomici, responsabili di molte aritmie cardiache, col semplice utilizzo del calore), e l'impianto di pace-maker.

Anatomia patologica - Oncologia

120.000 € - acquisto entro ottobre 2016

TELEPATOLOGIA per il paziente oncologico. Dopo la scannerizzazione e l'invio delle immagini, il sistema permetterà di effettuare da remoto al Policlinico gli esami istologici intraoperatori di tessuti prelevati all'Ospedale di Baggiovara, nel corso di interventi di asportazione di neoplasie in cui e' necessario decidere di quanto estendere la rimozione chirurgica. La sperimentazione effettuata su Baggiovara sarà poi estendibile anche ad altri Ospedali della Provincia per permettere la diagnosi degli esami istologici intraoperatori in tempo reale, così come già avviene all'interno del Policlinico, in un'ottica di rete e di impatto positivo sul territorio.

Malattie dell'Apparato Respiratorio

94.000 € - acquisto entro primavera 2017

BRONCOSCOPIA. Verrà acquistato un broncoscopio EBUS (Endo Bronchial Ultra Sound), un esame diagnostico di endoscopia toracica che utilizza un videobroncoscopio di ultima generazione al fine di diagnosticare anche le più piccole avvisaglie del tumore al polmone intervenendo con precisione ed efficacia all'interno delle vie bronchiali. EBUS è un videobroncoscopio che, a differenza di quello tradizionale, è dotato di una microsonda ecografica che permette di vedere i diversi strati della parete bronchiale, visualizzare le strutture al di fuori di trachea e bronchi (linfonodi, vasi, mediastino, polmone, cuore, esofago) e, grazie alla guida ecografica, prelevare dei campioni di tessuto (biopsie) di neoformazioni sospette. Uno strumento decisivo per potenziare la diagnosi precoce e accurata del tumore del polmone e di altre patologie non neoplastiche del polmone come ad esempio i noduli polmonari.

Laser CO2

Elettrofisiologia

Telepatologia

Broncoscopia



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria di Modena

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena

La donazione Po-Venturelli per una Sanità provinciale migliore

Offrire per gli altri

Chirurgia mininvasiva,
Cura del cuore,
Esami istologici,
Broncoscopio:
ecco come migliorano le cure

Modena, 8 luglio 2016





Gian Carlo Muzzarelli

Il Presidente della Conferenza Territoriale Socio Sanitaria

"La generosità di Umberto Po e Rosanna Venturelli, che nel loro percorso di vita hanno saputo valorizzare il proprio lavoro, consente l'acquisto di attrezzature all'avanguardia che migliorano ulteriormente il livello qualitativo della nostra sanità. Con modestia e sensibilità hanno voluto dare il loro contributo alla comunità per garantire a tutti i modenesi standard assistenziali sempre più efficaci. Per questo li ricorderemo con affetto e gratitudine, impegnandoci a proseguire con continuità e impegno nel costante sviluppo della rete ospedaliera provinciale che passa anche attraverso l'acquisizione di tecnologie sanitarie sempre più moderne".



Po - Venturelli: una famiglia semplice dal cuore grande

Umberto Po e Rosanna Venturelli amavano vivere in semplicità e sono sempre stati inseparabili. È stato probabilmente questo loro modo di condurre la vita in modo semplice e senza vizi che, negli anni, li ha portati ad accumulare una notevole fortuna economica. Umberto (Modena, 12 luglio 1918 - 25 aprile 2008), nella nostra città ha svolto la professione di barbiere. Rosanna Venturelli (Modena 17 maggio 1925 - 30 dicembre 2015) in gioventù aveva lavorato con la sorella come sarta, in particolare, avevano una piccola "bottega" ove confezionavano anche vestiti da bambini.

"Entrambi i coniugi erano clienti di mio padre **Notaio Cesare Ferrari Amorotti** - ricorda l'Avvocato **Federico Ferrari Amorotti** - e agli inizi del 1992 portarono le loro volontà testamentarie presso il suo studio, appunto, affinché le custodisse. I testamenti erano reciproci, ossia ciascun coniuge nominava erede testamentario l'altro e, in caso di premorienza, nominava erede universale in sostituzione il Policlinico di Modena con la prescrizione di utilizzare il lascito testamentario per fini di ricerca nel campo della medicina. Io sono stato nominato amministratore di sostegno della signora Venturelli dal Giudice Tutelare del Tribunale di Modena in data 7.05.12 e, pertanto, ho potuto conoscere e ricevere le confidenze della signora in questi ultimi tre anni di vita. Per quanto riguarda il lascito a favore del Policlinico, nelle poche volte che ho affrontato la questione, la signora Venturelli è sempre stata decisa nel devolvere la sua eredità ai fini di ricerca sulle malattie, quindi sin dal 1992, poiché, in seguito, non volle mai mutare le proprie volontà testamentarie. Anzi, tale volontà divenne forse "ostinazione" dopo la perdita del proprio congiunto per malattia".



Massimo Annicchiario

Ivan Trenti

I Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Modenesi

Ivan Trenti Direttore Generale Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Modena

Massimo Annicchiario Direttore Generale Azienda USL di Modena

"Un gesto di grande generosità che è andato a beneficio di tutti gli abitanti della provincia di Modena - hanno commentato i Direttori Generali del Policlinico, **Ivan Trenti**, e dell'Azienda USL, **Massimo Annicchiario** -. Questa donazione destinata al Policlinico, infatti, è stata utilizzata in accordo tra le due Aziende Sanitarie della Provincia, per acquisire attrezzature utili a potenziare la ricerca e la rete provinciale di diagnosi e di cura in un'ottica di complementarità di risorse e di intenti. Dobbiamo essere quindi tutti grati ai coniugi Po e Venturelli, persone semplici dal grande cuore la cui generosità è andata a beneficio di tutti. Il nostro compito è quello di far fruttare nel migliore dei modi questa donazione, per onorare al meglio il loro ricordo e offrire un servizio ancora migliore alla collettività".



Stefano Tondi

Giuseppe Boriani

La parola ai professionisti: i cardiologi

Giuseppe Boriani Direttore Cardiologia Policlinico di Modena

Stefano Tondi Direttore Cardiologia Ospedale di Baggiovara

"L'apparecchiatura di elettrofisiologia che verrà acquistata grazie a questa donazione consentirà un notevole miglioramento nelle possibilità di cura di una serie di disturbi del ritmo cardiaco, responsabili di batticuori, svenimenti e, in casi estremi, di ictus. Tra questi disturbi, i più diffusi sono la tachicardia e la fibrillazione atriale. La nuova apparecchiatura permetterà di implementare il programma di confluenza dei professionisti dediti all'elettrofisiologia operanti nella rete provinciale per lavorare in team nelle procedure più complesse nell'ottica di creare al Policlinico un centro HUB per queste patologie".



Livio Presutti

La parola ai professionisti: l'otorino

Livio Presutti Direttore Otorinolaringoiatria Policlinico di Modena

Responsabile Otorinolaringoiatria Ospedale di Carpi

"Il laser CO₂ è una apparecchiatura che serve a effettuare interventi chirurgici mini invasivi soprattutto per tumori maligni della laringe, sia in stadio iniziale, che in stadio mediamente avanzati, con particolare riferimento alla zona dell'epiglottide (glottici e sopraglottici). Inoltre si può applicare anche alla chirurgia endoscopica dell'orecchio e del naso per interventi di grande precisione come l'otosclerosi, la dacriocistorinostomia e tanti altri. L'acquisto permetterà di incrementare l'attività oncologica in tutta la rete provinciale in sinergia con il laser installato presso l'ospedale di Carpi".



Micaela Piccoli

Antonino Maiorana

La parola ai professionisti: l'anatomo-patologo e il chirurgo

Antonino Maiorana Direttore Anatomia patologica Policlinico di Modena

Micaela Piccoli Direttore f.f. Chirurgia Generale, d'Urgenza e Nuove Tecnologie Ospedale di Baggiovara

"La rete di telepatologia prevede il collegamento telematico tra il Policlinico e l'ospedale di Baggiovara per permettere la diagnosi degli esami intraoperatori in tempo reale, soprattutto per la Chirurgia Generale e la Neurochirurgia. La preparazione/scansione del materiale istopatologico verrà eseguita a Baggiovara, mentre la postazione principale di refertazione e/o consulenza sarà collocata nella struttura di Anatomia Patologica del Policlinico. Il progetto nasce dalla necessità di qualificare l'esecuzione degli esami in estemporanea eseguiti negli Ospedali della rete provinciale, evitando l'inutile perdita di tempo legata al trasporto del campione e riducendo il tempo di refertazione in una fase dell'assistenza nella quale, tra l'altro, il paziente risulta ancora anestetizzato".



Michele Giovannini

Pietro Roversi

La parola ai professionisti: i pneumologi

Pietro Roversi Direttore Malattie Apparato Respiratorio Policlinico di Modena

Michele Giovannini Direttore Pneumologia Azienda USL di Modena

"L'EBUS (endobronchial ultra sound) è una metodica endoscopica innovativa che colma una lacuna importante nell'offerta diagnostica del Policlinico, che si affiancherà a quella già donata all'Ospedale di Mirandola. Costituisce un passo avanti nella diagnosi delle malattie del torace e un beneficio per i pazienti perché è in grado di evitare procedure invasive come la mediastinoscopia (che è un interventochirurgico) e ridurre il carico di radiazioni ionizzanti a cui sono esposti i pazienti (sostituendo in alcuni casi la biopsia TC guidata) nella diagnosi di patologie del polmone e dei linfonodi del torace. La metodica EBUS è un esame endoscopico bronchiale che si svolge in sedazione o anestesia e benchè sia mini invasivo può assicurare una grande performance diagnostica".